Corso di formazione

Rafforzare la formazione in entomologia di sanità pubblica degli operatori del SSN: identificazione, metodiche di sorveglianza e di controllo

Edizione 3

Progetto "Rafforzare la formazione in entomologia di sanità pubblica degli operatori del SSN: identificazione, metodiche di sorveglianza e di controllo"
realizzato con il supporto tecnico e finanziario del Ministero della Salute – Direzione Generale della prevenzione sanitaria

Teramo, 11-12-13 settembre e 21-22 ottobre 2019

Sala Convegni "V. Prencipe"
Centro Internazionale per la Formazione e l'Informazione Veterinaria "F. Gramenzi" (CIFIV)
Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" Teramo (IZSAM)

Presentazione

Le malattie trasmesse da vettori rappresentano un importante problema di sanità pubblica: l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) stima che ogni anno causino oltre 1 miliardo di casi umani ed 1 milione di morti. In Italia sono presenti sia malattie trasmesse da vettori autoctone, come la malattia di West Nile che nel 2018 ha causato 595 casi di infezione nell'uomo con 238 forme neuroinvasive, la leishmaniosi viscerale e la leishmaniosi cutanea, sia malattie trasmesse da vettori prevalentemente di importazione, come Chikungunya, Dengue e Zika. Sempre più spesso, tuttavia, sia a livello nazionale che europeo, queste ultime causano focolai autoctoni, anche di dimensioni rilevanti, come nel caso dell'outbreak da virus Chikungunya verificatasi in Italia nel 2017, durante la quale sono stati notificati oltre 400 casi totali.

Proprio queste ultime epidemie hanno chiaramente evidenziato le criticità esistenti in ambito entomologico, con difficoltà ad effettuare interventi di sorveglianza e controllo efficaci, e mancanza di un sistema di verifica dei risultati. Diventa pertanto particolarmente urgente disporre di personale competente che possa coordinare l'applicazione delle misure di sorveglianza e controllo dei vettori in modo omogeneo a livello nazionale, possa valutarne i risultati e favorire la messa in rete delle diverse istituzioni nell'implementazione degli interventi necessari a contrastare la proliferazione delle zanzare e a limitare la circolazione virale in caso di eventuale epidemia.

Sulla base di tali premesse, l'Istituto Superiore di Sanità, in partenariato con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, ha stipulato un Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, per la realizzazione del progetto "Rafforzare la formazione in entomologia di sanità pubblica degli operatori del SSN: identificazione, metodiche di sorveglianza e di controllo", finanziato con fondi erogati dal Ministero stesso.

Obiettivo primario di tale iniziativa è il rafforzamento delle competenze degli operatori del SSN (e non) in entomologia di sanità pubblica, attraverso percorsi formativi di carattere teorico-pratico finalizzati a formare figure professionali che saranno - quindi - parte attiva del processo di rafforzamento dell'entomologia di sanità pubblica.

Obiettivi didattici

Al termine del percorso di apprendimento i partecipanti avranno raggiunto i seguenti obiettivi:

- rafforzare le conoscenze sulle differenti tipologie di vettori da un punto di vista biologico ed ecologico
- rafforzare le conoscenze sulle differenti tipologie di arbovirosi presenti nel territorio italiano, sia autoctone che di importazione
- interpretare ed applicare correttamente i sistemi di sorveglianza e di monitoraggio
- acquisire competenze tecnico-pratiche in merito alla raccolta dei campioni ed alla successiva analisi ed elaborazione dei dati
- valutare le emergenze legate alle malattie trasmesse da vettori
- indirizzare le opportune strategie di contrasto
- facilitare la comunicazione delle azioni preventive e della gestione delle emergenze sanitarie legate alle malattie trasmesse da vettore verso tutti i portatori d'interesse
- valutare i risultati delle strategie adottate
- sviluppare competenze atte a pianificare, erogare e valutare attività di formazione a cascata in tale ambito
- essere in grado di partecipare proattivamente alla rete dei Focal Point a livello nazionale.

Programma

Sessione I

Mercoledi 11 settembre 2019

Ora	Argomento	Docente
8:30 - 9:00	Registrazione partecipanti	---
9:00 - 9:15	Indirizzi di benvenuto	Ministero della Salute IZSAM
9:15 - 9:30	Introduzione al corso	Giovanni Savini, IZSAM
9:30 - 9:45	Presentazione dei risultati dell'analisi dei fabbisogni	Barbara Alessandrini, IZSAM
9:45 - 10:15	L'entomologia in sanità pubblica umana e veterinaria	Maria Goffredo, IZSAM
Le zanzare e i flebotomi		
10:15 - 10:45	Biologia ed ecologia delle zanzare: il genere *Anopheles*	Marco Di Luca, ISS
10:45 - 11:15	Biologia ed ecologia delle zanzare: il genere *Culex*	Luciano Toma, ISS
11:15 - 11:30	*Coffee break*	
11:30 - 12:00	Biologia ed ecologia delle zanzare: i generi *Aedes*, *Ochlerotatus* e le specie invasive	Claudio De Liberato, IZSLT
12:00 - 12:30	Biologia ed ecologia dei flebotomi	Luigi Gradoni, ISS
12:30 - 12:45	Q&A	
12:45 - 13:45	*Pausa pranzo*	---
Epidemiologia delle malattie da vettore		
13:45 - 14:15	L'attività entomologica nei sistemi di sorveglianza e monitoraggio delle arbovirosi	Maria Goffredo, IZSAM
14:15 - 15: 00	Introduzione all'epidemiologia delle malattie da vettore	Paolo Calistri, IZSAM
15:00 - 15:20	Le arbovirosi endemiche West Nile e Usutu	Giovanni Savini, IZSAM
15:20 - 15:40	Le arbovirosi endemiche Toscana virus	Francesco Vairo, INMI Spallanzani
15:40 - 16:00	*Coffee break*	---
16:00 - 16:30	Le arbovirosi da importazione: Chikungunya, Dengue e Zika	Claudia Fortuna, ISS
16:30 - 17:00	Lineamenti epidemiologici della malaria in Italia: casi d'importazione e sospetti autoctoni	Daniela Boccolini, ISS
17:00 - 17:30	Le leishmaniosi endemiche e metodi di controllo	Luigi Gradoni, ISS
17:30 - 17:45	Q&A	
17:45 - 18:00	Conclusioni e chiusura della sessione	

Giovedi 12 settembre 2019

Ora	Argomento	Docente
	La sorveglianza epidemiologica	
9:30 - 10:00	Piani di sorveglianza Nazionale per le malattie trasmesse da *Aedes*	Flavia Riccardo, ISS
10:00 - 10:30	Piano di sorveglianza Nazionale per West Nile Disease e Usutu	Giovanni Savini, IZSAM
10:30 - 11:00	La sorveglianza delle nuove specie invasive	Giuseppe Satta IZS Sardegna
11:00 - 11:20	*Coffee break*	
11:20 - 12:15	Panel discussion: Gli effetti dei cambiamenti climatici sui vettori	Paolo Calistri, IZSAM Gabriele Curci, INFN Cetemps Moderatore: G. Savini, IZSAM
12:15 - 12:45	Q&A, conclusioni e chiusura della sessione	
12:45 - 14:00	*Pausa pranzo*	---
	Le misure di contrasto	
14:00 - 14:40	Misure di contrasto ai vettori: biocidi e PMC e attività ordinarie e protocolli straordinari in situazioni d'emergenza	Simone Martini, Entostudio
14:40 - 15:30	Normativa vigente nell'ambito delle attività di disinfestazione	Angelo Tamburro
15:30 - 16:10	Valutazione delle resistenze agli insetticidi	Beniamino Caputo, Univ. La Sapienza
16:10 - 16:30	*Coffee break*	---
16:30 – 17:00	Applicazione del Regolamento Sanitario Internazionale IHR - WHO 2005: disinsettazione, misure in aeroporti internazionali e intercontinentali	Alessandro Lattanzi, USMAF-SASN Fiumicino
17:00 - 17:15	Q&A, conclusioni e chiusura della sessione	

Venerdi 13 settembre 2019

Ora	Argomento	Docente
9:00 - 10:00	Attori e competenze nella prevenzione, sorveglianza e controllo dei vettori	tbd
10:00 - 11:20	Piani di sorveglianza Regionale: le esperienze delle regioni coinvolte	Stefano Gavaudan, IZSUM IZS Sardegna
11:20 - 11:40	*Coffee break*	---
11:40 - 12:20	Piani di sorveglianza Regionale: l'esperienza del Veneto	IZSVe (tbc)
12:20 - 12:45	Q&A, conclusioni e chiusura della sessione	

Sessione II

Lunedi 21 ottobre 2019

Ora	Argomento	Docente
9:00 - 9:30	Linee guida europee e internazionali sulle malattie trasmesse da vettori	Patrizia Parodi, Ministero della Salute
	Sessione Pratica	
9:30 - 11:00	Introduzione: attività entomologica di campo e di laboratorio	Esperti coinvolti: Maria Goffredo, Adriana Santilli IZSAM Francesco Severini ISS Gioia Bongiorno, Luigi Gradoni, ISS
	Metodi di cattura delle zanzare e gestione del campione	
	Metodi di cattura dei flebotomi e gestione del campione	
	Identificazione dei generi italiani di culicidi	
11:00 - 11:20	*Coffee break*	
11:20 - 13:30	Identificazione morfologica delle specie di zanzara di interesse sanitario Identificazione dei flebotomi	
13:30 - 14:30	*Pausa pranzo*	
14:30 - 15:15	Trasferimento nei siti di cattura	
15:15 - 17:15	Collocazione e attivazione delle trappole per zanzare e flebotomi	
17:15 - 18:00	Rientro nella sede formativa	

Martedi 22 ottobre 2019

Ora	Argomento	Docente
	Sessione Pratica	
9:00 - 10:30	Raccolta campioni e gestione del campione entomologico	Esperti coinvolti: Maria Goffredo, Adriana Santilli, IZSAM Francesco Severini, Gioia Bongiorno, Luigi Gradoni, ISS
10:30 - 10:50	*Coffee break*	
10:50 - 12:45	Gestione di campioni per la ricerca di patogeni	
	Analisi delle catture e identificazione di specie	
12:45 - 13:45	*Pausa pranzo*	
13:45 - 15:00	Gestione di un database ed analisi dei dati raccolti: esercitazione pratica	Annamaria Conte, Carla Ippoliti, IZSAM
15:00 - 15:40	Introduzione alla comunicazione del rischio	Barbara Alessandrini IZSAM
15:40 - 16:00	*Coffee break*	---
16:00 - 16:45	Comunicazione del rischio: esercitazione	Barbara Alessandrini, IZSAM
16:45 - 17:00	Conclusioni e chiusura del percorso formativo	Giovanni Savini, IZSAM

Metodologie didattiche

Il corso è organizzato in due sessioni, nelle quali lezioni magistrali si alterneranno a confronti/dibattiti per facilitare la condivisione di conoscenze, esperienze e buone pratiche. Esempi tratti da situazioni reali, giochi di ruolo e simulazioni saranno, inoltre, utilizzati per meglio contestualizzare i contenuti del corso rispetto alle esigenze di carattere professionale espressa dai partecipanti e per favorire l'approccio al *problem solving*. Saranno inoltre svolte attività pratico-esercitative sul campo e in laboratorio, finalizzate all'acquisizione di competenze pratiche e di tecniche operative per la corretta applicazione dei Piani di sorveglianza epidemiologica e per l'appropriata gestione di un'emergenza sanitaria.

Valutazione dell'apprendimento

I risultati dell'apprendimento saranno valutati attraverso una prova iniziale svolta in fase preparatoria all'evento formativo e una prova finale volte a misurare l'acquisizione degli elementi teorici e pratici oggetto del percorso formativo.

Beneficiari e accreditamento ECM

Il percorso formativo è riservato al personale appartenente alle AASSLL (Servizi di prevenzione) o ad altro ente (es. Regione, IIZZSS, ARPA) con funzioni istituzionali relative alla sorveglianza entomologica, afferente alle Regioni **Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna** ed avente i seguenti requisiti:

- Laurea magistrale in Medicina veterinaria, Medicina e chirurgia, Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Scienze ambientali, Scienze forestali, Scienze agrarie o diploma di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali, Scienze tecniche e agrarie, o titoli equipollenti;
- Incarico presente o futuro in ruolo relativo all'attuazione dei Piani di sorveglianza e controllo in campo entomologico.

Per posizione e ruolo, è altresì auspicata un'esperienza lavorativa pregressa nella sorveglianza e controllo in ambito entomologico, oltre al possesso di capacità di leadership, comunicazione, *problem solving* e capacità di lavorare in gruppo.

L'evento è accreditato ECM per **39** crediti formativi, per le figure professionali del medico veterinario, del medico chirurgo, del biologo e del tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. La frequenza del percorso didattico (90% del tempo di erogazione) e il superamento della prova finale, sono condizioni essenziali per il riconoscimento dei crediti ECM.

La partecipazione al corso è gratuita. L'iniziativa finanziata dal Ministero della Salute inoltre, garantisce la copertura delle spese di missione per la partecipazione al corso per **2** candidati per ciascuna Regione/PA, a cui potranno aggiungersi ulteriori partecipanti fino a concorrenza di **20** partecipanti complessivi, che verranno ammessi in base alla data di iscrizione.

Le iscrizioni al corso saranno gestite attraverso il portale https://formazione.izs.it.

Sede e date

Il corso è articolato in **5 giornate** che alternano lezioni teoriche a sessioni pratiche e di laboratorio.
Le giornate formative si svolgeranno nelle aule didattiche del CIFIV - Centro Internazionale per la Formazione e l'Informazione Veterinaria "F. Gramenzi", Via G. Caporale, Colleatterrato Alto, 64100 TERAMO.
L'attività di allestimento, funzionamento, collocazione delle trappole e cattura di zanzare e flebotomi verrà svolta sul campo. In fase di avvio del programma verranno forniti ulteriori dettagli.

Responsabile Scientifico

Giovanni Savini, Responsabile Laboratorio Sanità Animale, IZSAM

Responsabile delle metodologie didattiche

Chiara Albanello, Reparto Formazione e progettazione, IZSAM

Coordinatore didattico (sessione I)

Michela Quaglia, Reparto Entomologia, IZSAM

Coordinatore didattico (sessione II)

Adriana Santilli, Reparto Entomologia, IZSAM

Contatti

Reparto Formazione e Progettazione, IZSAM
Centro Internazionale per la Formazione e l'Informazione Veterinaria "Francesco Gramenzi" (CIFIV)
Via G. Caporale, 64100 Teramo
+39 0861 332672-723
Email: formazione@izs.it; formazione.teramo@izs.it